

P.C.T.O. A.S. 2022/2023: «ANTICHE DECORAZIONI DI COPPE E CRATERI IN CHIAVE MODERNA»



I.I.S. «PERITO-LEVI» LICEO ARTISTICO

CLASSE IV A – INDIRIZZO GRAFICO-PITTORICO

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA LAURA MARIA CESTARO

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

DI EBOLI E DELLA MEDIA VALLE DEL SELE

DIRIGENTE MANES: DOTT.SSA ILARIA MENALE

Lo scopo è stato quello di far conoscere il Museo come luogo di esperienze diversificate, di formazione e sperimentazione attiva. La finalità, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio museale in un'ottica inclusiva e partecipativa attraverso un percorso laboratoriale e interdisciplinare, focalizzato sui temi dell'accessibilità, della mediazione e dell'interculturalità. Una proposta progettuale volta a coinvolgere anche alunni con disabilità e ragazzi fragili. Dalla scuola al museo, costruzione di legami tra passato, presente e futuro e su come i patrimoni archeologici possano divenire generatori di progetto per favorire una più ampia apertura dei luoghi di cultura alla società.



Dopo una visita guidata al museo con particolare attenzione rivolta a temi riguardanti la storia, le tecniche, i materiali e l'iconografia delle opere, ha fatto seguito presso il liceo, un laboratorio per rielaborare e fissare attraverso la sperimentazione manuale, gli spunti raccolti durante la visita "esplorativa". Tale riflessione ha trovato un campo di applicazione nell'attività di ricerca, svolta dai ragazzi della classe IVA "Arti Figurative" del Liceo Artistico Carlo Levi di Eboli nell'ambito del progetto di PCTO a.s. 2022/2023.



Le attività progettuali hanno messo in evidenza il percorso inclusivo realizzato dalla classe posto tra gli obiettivi principali, come quello di rafforzare le capacità manuali e di collaborazione e di affinare le doti creative e artistiche del singolo. Si è concretizzata l'attenzione per l'accoglienza e per l'inclusività, virtù antiche e mediterranee e oggi indicate nelle linee guida internazionali come caratteristiche essenziali di ogni istituto scolastico e museale



Gli allievi hanno proposto una lettura del patrimonio archeologico come espressione e testimonianza della cultura materiale, nel contesto di collaborazione con il museo, luogo privilegiato per testare forme di relazione tra opere d'arte e beni culturali. Antico-contemporaneo, apprendere dalle "cose" del passato ed interrogarsi sugli approcci, i metodi e gli strumenti attraverso i quali le loro rappresentazioni artistiche legano con il "mondo delle idee" al "mondo delle cose" ai manufatti, agli oggetti di uso quotidiano, ai prodotti e alle creazioni. Ci sono testimonianze archeologiche che diventano icone del Design

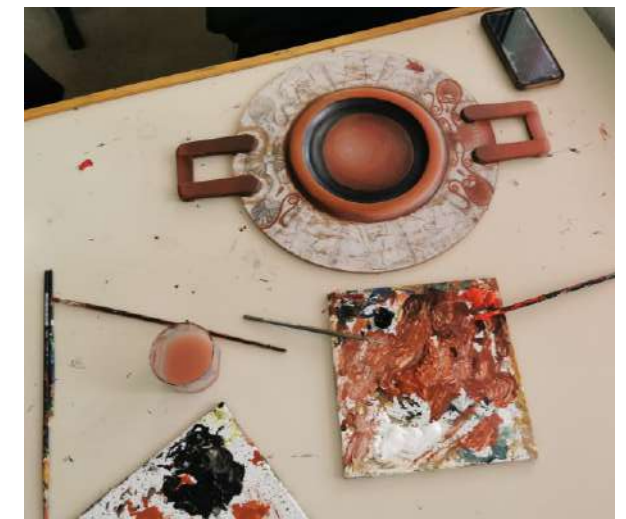


Da questa idea inizia l'iter progettuale che gli allievi hanno portato avanti in questo percorso. Si è partiti dal "vaso" (icona) generalmente usato quale contenitore dell'acqua e di solito presente solo nelle sepolture femminili che diventa con la sua silhouette inconfondibile elemento di decorazione, di arredo. Il vaso si trasforma in un archetipo astratto e universale, elemento decorativo che sta bene in qualunque casa, perché bello, sofisticato e contemporaneo capace di proporre una bellezza mitizzata reinventata dai nostri allievi. Dagli oggetti di uso quotidiano alle creazioni artistiche artefatti delle attività manuali si rappresenta una forma del tempo.





I ragazzi hanno dato spazio all'inventiva per dar vita ad una serie di "opere originali". Con l'aggravarsi della crisi ambientale e climatica, i ragazzi hanno mostrato una sensibilità ecologica più forte, consapevole che la sostenibilità non è più un'opzione ma un requisito base del progetto. Ripensando al modo in cui produciamo e consumiamo, si è deciso di usare materiali di scarto restituendo una dignità estetica una sorta di pittura tridimensionale in oggetti che mixano forme archetipiche, con una estetica contemporanea.



Si è trattato di coglierne all'interno l'essenza del produrre, trasformare, narrare un processo di assimilazione della memoria naturalmente proiettato nel futuro. E' stata un'esperienza breve (30 ore) ma ricca di stimoli.



Ciascun alunno ha sperimentato l'utilizzo di materiali e tecniche diverse in attività e lavori di gruppo, favorendo il passaggio dall'esperienza alla conoscenza.



Grande l'entusiasmo dei ragazzi partecipanti al percorso di PCTO: un'esperienza formativa per consolidare il legame fra il Museo e il territorio, ma soprattutto l'occasione per rendersi protagonisti attivi della loro formazione, studiando e divulgando, la propria "storia" che appartiene al patrimonio culturale locale



I giovani studenti hanno così dato modo di maturare comportamenti più consapevoli nei confronti della realtà che li circonda, in qualità di veri “protagonisti”, e di consolidare notevolmente le loro potenzialità in termini di autonomia da proiettare eventualmente nel mondo del lavoro”.



Il supporto dei tutor d'aula Prof.ssa Landi Gisella, Soldivieri Anna, la collaborazione dei docenti di sostegno Prof. Fulvio Di Biase, Roscigno Mariagrazia, Giorleo Anna e il Tutor di progetto Prof. Maiorano Ivan, le assistenti all'autonomia ed alla comunicazione Angela Ramona Bertolini e Demira Matta é stato soddisfacente e indispensabile. Hanno saputo stimolare i ragazzi con la loro professionalità e disponibilità, creando un clima di lavoro sereno e proficuo.



Le attività poste in essere hanno rappresentato un utile strumento per sviluppare nei ragazzi uno spirito critico e un atteggiamento di partecipazione attiva e di condivisione non solo di spazi e materiali, ma anche di sentimenti, emozioni, e punti di vista; considerando il museo come spazio di sperimentazione per il proprio progetto nell'ambito di applicazione della relazione tra "prodotto artistico" e beni culturali.



P.C.T.O. A.S. 2022/2023: «ANTICHE DECORAZIONI DI COPPE E CRATERI IN CHIAVE MODERNA»

Tutor d'aula: Proff. Gisella Landi (Discipline Pittoriche e Laboratorio figurazione) e
Anna Soldivieri (Storia dell'Arte)

Tutor di progetto: Prof. Ivan Maiorano

Assistenti specialistiche all'autonomia e alla comunicazione: Angela Ramona Bertolini e Demira Matta

Docenti di Sostegno: Proff. Fulvio Di Biase, Mariagrazia Roscigno, Anna Giorleo e Ivan Maiorano

Ente Esterno: ManES - Museo Archeologico Nazionale di Eboli e della Media Valle del Sele

“Noi siamo però anche quello che vorremmo essere, siamo il nostro
“Progetto di vita”, quello che vorremmo accadesse nella nostra esistenza, gli
appuntamenti che diamo a noi stessi tra qualche anno, anche i nostri sogni”.

Dario Janes



GRAZIE DI CUORE